Decreto Dirigenziale n. 468 del 15/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR.CAMPANIA 2007/2013.DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI N.370 DELL'11 SETTEMBRE 2015 (PUBBLICATO SUL BURC N.55 DEL 14/09/2015.FISSAZIONE DEL TERMINE FINALE DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI AMMESSI A BENEFICI CON BANDI APPROVATI DALL'AGC DEL PSR CAMPANIA 2007/2013ENTRO IL 31 DICEMBRE 2014-(CON ALLEGATO)

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con Decreto del Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 370 dell'11 settembre 2015, l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Campania 2007-2013 è stato stabilito che le operazioni relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2007-2013 riferite ai Bandi emanati entro il 31 dicembre 2014, potranno essere ultimate entro e non oltre la data 15 novembre 2015;

Considerato che:

- a seguito della pubblicazione del Decreto n. 370 dell'11 settembre 2015, alcuni Soggetti Attuatori del P.S.R. Campania 2007-2013 hanno rappresentato l'esigenza di avere ulteriori chiarimenti e precisazioni sulle sue modalità di applicazione;

Visto il Decreto del Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 370 dell'11 settembre 2015 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 55 del 14 settembre 2015);

Vista la Circolare dell'Autorità di Gestione n. 421884 del 1° giugno 2012, con quale sono stati forniti chiarimenti ai Soggetti Attuatori e - tra l'altro - istruzioni operative rispetto alla distinzione tra la cd. fase di *ultimazione dei lavori* e quella successiva cd. di *conclusione degli adempimenti amministrativi*;

per quanto premesso e considerato

DECRETA

Art. 1

1. Ai sensi del Decreto del Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 370 dell'11 settembre 2015, le Operazioni relative alle Misure ad Investimento del P.S.R. Campania 2007-2013 riferite ai Bandi emanati entro il 31 dicembre 2014, potranno essere ultimate entro il Termine del 15 novembre 2015, sempreché non sia stata già dichiarata eventuale decadenza dall'Aiuto.
2. I Beneficiari (pubblici e privati) interessati sono rimessi nei termini per la conclusione delle operazioni al 15 novembre 2015 (previsto dal Decreto n. 370 dell'11 settembre 2015), previa presentazione di una Comunicazione, con la quale dichiarano di avvalersi del nuovo Termine finale per la conclusione delle operazioni (redatta secondo il modello Allegato 1), da far pervenire al Soggetto Attuatore competente, unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
3. Entro il termine perentorio del 20 novembre 2015, i Beneficiari (pubblici e privati) interessati dovranno far pervenire ai Soggetti Attuatori competenti le richieste di pagamento per Saldo, corredate della documentazione prevista per la produzione delle relative Domande di Pagamento per Saldo.
4. Le Domande di Pagamento generate sulla base di richieste di pagamento pervenute oltre il termine perentorio del 20 novembre 2015 sono irricevibili e determinano - quali conseguenze espresse - la inammissibilità delle Domande di Pagamento (generate) e la Decadenza dal Contributo concesso, per violazione del Termine finale essenziale.

Art. 2

1. La rideterminazione dei Termini finali disposta dall'A.d.G. (che non costituisce né Proroga, né Differimento in senso tecnico) opera automaticamente a seguito della Comunicazione di cui all'articolo precedente e - per gli effetti - varia anche i Termini indicati nei singoli Atti e nei Provvedimenti di Concessione di Aiuto.
2. Tale rideterminazione dei Termini Finali indicati nei singoli Atti e Provvedimenti di Concessione di Aiuto produce - naturalmente - effetto sanante in relazione alle richieste di Proroga o di Differimento dei termini presentate dai Beneficiari (pubblici e privati) antecedentemente alla data di pubblicazione del Decreto n. 370 dell'11 settembre 2015 (14 settembre 2015), in deroga a quanto previsto dal Sistema sanzionatorio in materia di Proroghe e Differimenti approvato con Decreto n. 45 del 17 giugno 2010, ferme le eventuali Sanzioni già notificate per eventuali violazioni.

Art. 3

1. Per gli effetti dell'art. 48 del Regolamento CE 17 luglio 2014 n. 809 (che ha sostituito il previgente art. 24 del Reg. UE n. 65 del 2011), si dispone che, per le due tipologie di Progetti seguenti per i quali risulti già prestata garanzia all'Organismo Pagatore, i soli Accertamenti *in situ* - previsti dalle disposizioni fissate dall'Autorità di Gestione per l'attuazione delle Misure ad Investimento nella fase istruttoria delle Domande di Pagamento per Saldo - siano effettuati entro il 30 aprile 2016, e comunque entro il termine di scadenza della garanzia, laddove tale termine intervenga prima del 30 aprile 2016:
a) Progetti con Contributo concesso di importo inferiore a €uro200.000,00;
b) Progetti con Contributo concesso di importo superiore a €uro200.000,00 per i quali - nella fase di loro realizzazione - sia stato effettuato almeno un Controllo *in loco* o *in situ*.
2. Rispetto ai Progetti di cui alle lett. a) e b) del punto precedente, i Soggetti Attuatori istruiranno le Domande di Pagamento per Saldo, formulando le proposte di Liquidazione del Contributo sulla base della documentazione amministrativa e contabile allegata, fatte salve le eventuali rideterminazioni conseguenti agli Accertamenti *in situ*. Il nulla osta allo svincolo delle relative garanzie prestate è condizionato agli esiti degli Accertamenti *in situ.*
3. I Progetti di cui alle lett. a) e b), le cui domande di pagamento per saldo sono estratte nel campione dei controlli in loco, non sono soggetti ad Accertamento *in situ*

Art. 4

1. Ai sensi dell'art. 21 della Legge 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm., e ii. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e la sua pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei Beneficiari (pubblici e privati) del P.S.R. Campania 2007-2013.

Art. 5

Il presente Decreto viene inviato:
- al sig. Presidente della Giunta Regionale;
- all'Assessore Regionale ai Fondi Europei;
- al sig. Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- all'Ufficio per la Programmazione Unitaria;
- al Comitato di Sorveglianza del P.S.R. Campania 2007-2013;
- all'Organismo Pagatore (Ag.E.A.) del P.S.R. Campania 2007-2013;
- ai Soggetti Attuatori del P.S.R. Campania 2007-2013 (UU.OO.DD. 52.06 n. 05, 06, 09, 11, 15, 16, 17, 18 e 19, Province di Napoli e Salerno);
- al Dirigente della U.O.D. 52.06.02 "Supporto Autorità di Gestione F.E.A.S.R.";
- al Dirigente della U.O.D. 52.06.04 "Sistemi Informativi per l'Agricoltura";
- al Dirigente della U.O.D. 52.06.13 "Ufficio Centrale Controllo F.E.A.S.R.";
- ai Referenti Regionali delle Misure del P.S.R. Campania 2007-2013;

- all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta - Uffici III e V - per la sua repertoriazione e per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- all'U.O.D. 52.06.09 per la sua pubblicazione sul Portale Internet dell'Area Agricoltura, al seguente indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it .

Diasco